

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 496

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 653 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).

Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- con nota prot. 1081 del 05/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5058 del 06/04/2021) e pec del 11/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5307 del 12/04/2021) il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- con nota prot. n. AOO_089/5593 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- Con nota prot. 5343 del 05/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/6733 del 06/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha evidenziato la necessità che sia richiesta l’attestazione di vincolo demaniale di uso civico, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.
- Con nota prot. n. AOO_089/7292 del 17/05/2021 la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
- Con nota prot. 3240 del 10/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9175 del 14/06/2021) il proponente ha trasmesso la Tav. F1 Relazione Integrata sullo Studio di Impatto Ambientale, e con nota prot. 3258 del 10/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9167 del 14/06/2021) il proponente ha trasmesso la cartografia su base IGM e la carta idrogeomorfologica delle aree interessate dai lavori.
- Con nota prot. AOO_089/9294 del 15/06/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 07/07/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l’art. 15 della L.R. 11/01.;
- Con nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9345 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha approvato il progetto unicamente sotto l’aspetto idraulico, ai sensi dell’art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto confermando il parere con relative prescrizioni espresso con nota prot. n 10304 del 28/07/2020 allegato alla presente nota.

- Con nota prot. 7434 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9538 del 18/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
- Con nota prot. 18783 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10005 del 29/06/2021) l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
- In data 07/07/2021 si è tenuta la CdS istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all’interno della quale sono stati discussi i pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo.
- Con nota prot. 49726 del 12/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10522 del 12/07/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- Nella seduta del 21/07/2021 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/11005 del 21/07/2021.
- Con nota prot. 6713 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11422 del 28/07/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. 45787 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12278 del 09/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha richiesto documentazione integrativa prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015 al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza.
- Con nota prot. 4599 del 11/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12625 del 01/09/2021) il Consorzio proponente ha riscontrato la nota della Regione Puglia – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ritenendo che l’intervento in progetto non è soggetto a richiesta di parere o comunicazione in quanto non dovuta ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11980 del 17/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa.
- Con nota prot. 4687 del 20/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12279 del 26/08/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA e dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con nota prot. AOO_089/12747 del 06/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l’avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 07/10/2021.
- Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13591 e 13612 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA (pubblicata sul portale ambientale in data 21/09/2021).
- Con nota prot. 9069 del 24/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13901 del 27/09/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato *che la documentazione trasmessa non consente di dimostrare che gli interventi previsti non comportino la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, intervento non ammissibile*, per cui ha rinnovato la richiesta di integrare la documentazione progettuale *dimostrando la compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella sezione C2 della Scheda d’Ambito “Gargano”*.
- Con nota prot. 5260 del 17/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13801, 13802, 13804, 13805 e 13808 del 24/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa per l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (pubblicata sul portale ambientale in data 06/10/2021).

- Con nota prot. 5578 del 01/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/14234 del 01/10/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (pubblicata sul portale ambientale in data 04/10/2021).
- Con nota prot. 5691 del 06/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14431 del 06/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia Sezione Urbanistica.
- Con nota prot. n. 9194 del 05/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14400 del 06/10/2021) il MIBACT-Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG ha comunicato di essere in attesa della Relazione illustrativa della competente Sezione regionale;
- Nella seduta del 06/10/2021 il Comitato regionale per la VIA ha valutato la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio di Bonifica ritenendola esaustiva (parere prot. n. AOO_089/14409 del 06/10/2021). Tuttavia non è stata espressa una valutazione dell'intervento per cui si è ritenuto necessario convocare una ulteriore seduta del Comitato VIA al fine di integrare il parere espresso.
- Con nota prot. n. 9497 del 07/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14520 del 07/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la *Relazione illustrativa e proposta di provvedimento* da sottoporre alla competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.
- In data 07/10/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è discusso l'aggiornamento delle procedure autorizzative comprese nel PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/14608 del 08/10/2021
- Con pec del 08/10/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/14605 del 08/10/2021) il Consorzio di Bonifica ha riscontrato la nota della Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica trasmettendo la verifica di stabilità delle briglie previste in progetto.

CONSIDERATO CHE:

Nella seduta del 11/10/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

“Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati la documentazione trasmessa per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza, al fine della Valutazione di Incidenza ritenendo, che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette e indirette sui siti ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano” e SIC: IT9110008 “Valloni e Steppe Pedegarganiche”.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- *della finalità delle opere volte alla manutenzione straordinaria dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del torrente Jana in San Marco in Lamis al fine di garantirne la continuità idraulica;*
- *che le opere riducono il fenomeno dell'erosione garantendo la continuità idraulica;*

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella “RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf”;*

- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";*
- *siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021."*
- Con nota prot. 6131 del 22/10/2021 (AOO_089/15221 del 22/10/2021) il proponente ha preso atto del parere definitivo del Comitato VIA prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021 e ha *ritenuto che sono ottemperabili le prescrizioni in esso contenute, conferma la relativa attuazione nella fase di realizzazione dei lavori, in particolare per quanto attiene all'adozione delle misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio riportate nell'elaborato Tav. F.1.1 "Relazione Integrativa Procedimento ID VIA 653" nonché all'adempimento delle prescrizioni contenute nel parere ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico"*, come evincibile dal medesimo sito.

Valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

Tenuto debitamente conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

Preso atto

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14627 del 11/10/2021;
- del parere di Arpa Puglia prot. n. 49726 del 12/07/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10522 del 12/07/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 07/10/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/12747 del 06/09/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Autorità di Bacino Distrettuale, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 653** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il *Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG) identificato dall’IDVIA 653*;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14627 del 11/10/2021;
 - Allegato 2: parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 49726 del 12/07/2021;

- Allegato 3: “Quadro delle Condizioni Ambientali”.
- di subordinare l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere definitivo espresso nella seduta del 06/10/2021**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Procedimento:** ID VIA 653: PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e smiVInCA: NO SIPiano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI**Oggetto:** Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – All. III lett. 7.o)
L.R. 11/2001 - punto B.2.ae bis)**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.**Proponente:** Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 15/04/2021:

Allegato al PSC - Protocollo covid19.pdf.p7m

Allegato al PSC - Schede di sicurezza.pdf.p7m

Attestazione progettista.pdf.p7m.p7m

Attestazione veridicit  Paes.Vinca.pdf.p7m

Relazione Geologica.pdf.p7m

Tav. 1a - COROGRAFIA.SANGIOVANNI.pdf.p7m

Tav. 1b - COROGRAFIA.Jana.pdf.p7m

Tav. 2 - Planimetria.Rignano.pdf.p7m

Tav. 2a - Planimetria.jana.pdf.p7m

Tav. 2b - Planimetria.SanGiovanni.pdf.p7m

Tav. 3a - Profilo.Vallone_Est.pdf.p7m

Tav. 3b - Profilo.Vallone_Ovest.pdf.p7m

Tav. 3c - Profilo.Jana.pdf.p7m

Tav. 4 - Espurgo.Vallone_Est.pdf.p7m

Tav. 4.d1 - Sezioni.SanMarcod.1.pdf.p7m

Tav. 4a - Espurgo.Vallone_Ovest.pdf.p7m

Tav. 4b - Sezione.Sangiovanni_Falconi.pdf.p7m

Tav. 4c - Sezione.SanGiovanni.Masselli.pdf.p7m

Tav. 4d - Sezioni.SanMarcod.pdf.p7m

Tav. 5 - OPERE.VALLONE_EST.pdf.p7m

Tav. 5.1 - Rignano.partCostr_Briglie.pdf.p7m

Tav. 5a - OPERE.VALLONE_OVEST.pdf.p7m

Tav. 5b - Sezioni.Scogliera_Jana.pdf.p7m

Tav. 6 - Elenco.Prezzi.pdf.p7m






Tav. 7 - Computo.Metrico.pdf.p7m

Tav. 8 - Piano di Sicurezza e Coordinamento.p7m
 Tav. 9 - Piano.Manutenzione.pdf.p7m
 Tav. 10 - CSA.pdf.p7m
 Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m
 Tav. A - Relazione.Tecnica.pdf.p7m
 Tav. C - Relazione Tecnica Idraulica_rev.pdf.p7m
 Tav. D - Relazione Geotecnica.pdf.p7m
 Tav. E.1 - Relazione di Calcolo delle Gabbionate.pdf.p7m
 Tav. E.2 - Relazione di Calcolo Scogliera.pdf.p7m
 Tav. F.2 - Sreening V.INC.A.pdf.p7m
 Tav. G - Relazione Paesaggistica.pdf.p7m
 Tav. G1 - Allegato Rel Paes. Cartografie.pdf.p7m
 attestazione CBMontano.pdf
 Parere Serv Aut. Idraulica.pdf
 SIA-RELAZIONE TECNICA.pdf
 SIA-SINTESI NON TECNICA.pdf

Documentazione pubblicata in data 14/06/2021:

 INTEGRAZIONI SIA Rignano - SGR -SML (1).pdf

Documentazione pubblicata in data 01/09/2021:

 Allegato documentazione fotografica.pdf.p7m
 Nota n. 4687 del 20-08-2021.pdf
 Quietanza Oneri istruttori.pdf
 Tav. F1 - Relazione integrata S.I.A.pdf.p7m.p7m
 Tav. G2 - Integrazioni Relazione Paesaggistica.pdf.p7m

Documentazione pubblicata in data 21/09/2021:

 Cronoprogramma.pdf.p7m
 Document Fotografica Stato dei Luoghi.pdf.p7m
 Documentaz. Fotogr. danni All...ali 18-19 luglio 2021.pdf.p7m
 ED.01.pdf.p7m
 Relazione Idraulica.pdf.p7m
 Relazione Integrativa procedimento ID VIA 653.pdf.p7m

Inoltre sono stati visionati i seguenti pareri:

1. nota prot. 9353 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9345 del 16/06/2021) della Regione Puglia – **Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica**
2. nota prot. 7434 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9538 del 18/06/2021) della Regione Puglia – **Sezione Urbanistica**
3. nota prot. 18783 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10005 del 29/06/2021) **dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** che ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
4. nota prot. 45787 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12278 del 09/08/2021) della Regione Puglia – **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**
5. nota prot. 49726 del 12/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10522 del 12/07/2021) di **ARPA Puglia** con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le opere in progetto interessano due aree del promontorio del Gargano: la prima è individuata nei territori pedegarganici del comune di Rignano Garganico, in prossimità della S.P. 28, mentre la seconda è

identificata nei comuni di San Giovanni Rotondo, nei pressi della S.P. 58 e di San Marco in Lamis lungo il torrente Jana in prossimità dell'abitato, nel tratto compreso tra il santuario di San Matteo e l'abitato.

Le opere previste nel Comune di Rignano Garganico, dalle indagini effettuate dal proponente:

- non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" come definita a livello regionale; inoltre, rientra anche nella zona SIC (Sito d'importanza comunitaria) denominata "Valloni e steppe pedegarganiche" - codice IT9110008, e ricade all'interno della zona ZPS (Zona di Protezione Speciale) denominata "Promontorio del Gargano" - codice IT9110039;
- non ricadono all'interno di aree classificate a pericolosità idraulica;
- in riferimento ai vincoli paesaggistici PPTR, rientrano all'interno:
 - Aree Bosco
 - Aree Annesse al Bosco
 - Aree Versanti

Le opere previste nel Comune di San Giovanni Rotondo, dalle indagini effettuate dal proponente:

- ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" come definite a livello regionale. L'area, inoltre, rientra sia all'interno delle aree SIC denominata "Valloni e steppe pedegarganiche" – codice IT9110008, sia all'interno delle aree ZPS denominata "Promontorio del Gargano" - codice IT9110039. Infine, l'area rientra all'interno del Parco Nazionale del Gargano (L. n. 394 del 6.12.1991) – codice EUAP005 (DPR 01.05.2001)
- rientrano all'interno delle aree a pericolosità idraulica Alta;
- in riferimento ai vincoli paesaggistici PPTR, rientrano all'interno:
 - Aree Pascoli Naturali e Formazioni Arbustive (Figura 11);
 - Aree Versanti (Figura 12);
 - Aree Reti Tratturi (Figura 13).

Le opere previste nel Comune di San Marco in Lamis, dalle indagini effettuate dal proponente:

- ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;
- ricadono all'interno dell'area IBA (Important Bird Area) n. 203 denominata " Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" come definite a livello regionale. L'area non rientra all'interno di aree SIC e ZPS. L'area ricade anche all'interno del Parco Nazionale del Gargano (L. n. 394 del 6.12.1991) – codice EUAP005 (DPR 01.05.2001);
- rientrano all'interno delle aree a pericolosità idraulica Alta;
- in riferimento ai vincoli paesaggistici PPTR, rientrano all'interno:
 - Aree Bosco;
 - Aree Annesse al Bosco;
 - Aree Versanti.

(rif. elaborati SIA-RELAZIONE TECNICA, Tav. F.2 - Screening V.INC.A)

Descrizione dell'intervento

Comune di Rignano Garganico

L'opera di manutenzione che interessa il comune di Rignano Garganico verrà effettuata interessando due torrenti: il Corso d'acqua 1 (Torrente 925) e il Corso d'acqua 2 (Torrente 927).

Tale sito necessita di un intervento di manutenzione, che interesserà i soli due torrenti siti in località Villanova, e dovrà perseguire due principali finalità:

- 1) la riduzione del trasporto solido e la sistemazione del corso d'acqua pedemontano;
- 2) la regimazione idraulica e mitigazione del rischio allagamenti.

Saranno previste operazioni che consentiranno la riapertura della sezione idraulica ostruita da vegetazione spontanea, da materiale detritico, in modo da favorire il regolare deflusso delle acque tale da consentire la messa in sicurezza di una porzione di territorio con le relative abitazioni ed infrastrutture. Inoltre, ciò permetterà il ripristino della sezione di deflusso al fine di eliminare i fenomeni erosivi che, nel medio-breve periodo, continuerebbero a modificare l'andamento dell'alveo fluviale con grave pericolo sia per le attività antropiche esistenti e sia per l'ecosistema nell'area in esame.

I lavori previsti sono sostanzialmente lavori di opere civili consistenti nella realizzazione di interventi che mirano sia alla raccolta del materiale solido che alla sistemazione fondale e delle sponde dei due corsi d'acqua.

Corso d'acqua n.1

- un intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni, aventi altezza fuori terra pari a 1,50 m, con interasse 10,00 – 20,00 m;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi.

Corso d'acqua n.2

- un intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante la realizzazione di briglie trasversali in gabbioni, aventi altezza fuori terra pari a 1,00 m, con interasse 10,00 – 20,00 m;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi.

Le operazioni previste sono:

- a) Opere per l'accesso in alveo compresa l'eventuale formazione e successiva rimozione di rampe di accesso, la formazione di eventuali piste, il ripristino delle aree allo stato originario, tutto quanto altro necessario;
- b) Taglio selettivo della vegetazione e scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi e trasporto a discarica;
- c) Risagomatura degli alvei per la realizzazione di una sezione trapezoidale sia per il corso d'acqua 1 e sia per il corso d'acqua 2; realizzazione di briglie trasversali in gabbioni per la risagomatura dell'alveo, altezza fuori terra per il corso d'acqua 1 pari a 1,50 m, con interasse 10,00 - 20,00 m, e per il corso d'acqua 2 pari a 1,00 m, con interasse 10,00 - 20,00 m;
- d) Fornitura e posa di gabbioni in rete metallica a doppia torsione, marcati CE in accordo con la Direttiva Europea 86/106/CEE. La rete metallica a doppia torsione sarà realizzata con maglie esagonali 8x10, UNIEN 10223-3 con filo in acciaio trafilato, avente diametro pari a 2,70 mm, galvanizzato con lega eutettica di zinco - alluminio (5%) ricoperto successivamente da materiale plastico di colore grigio. Gli elementi metallici saranno assemblati e collegati tra loro mediante cuciture e tiranti utilizzando un filo avente le stesse caratteristiche del materiale utilizzato per la realizzazione dei gabbioni;
- e) Assemblaggio degli scatolari e sistemazione meccanica e manuale del ciottolame che dovrà essere fornito di idonea pezzatura, né friabile né gelivo, di dimensioni tali da non fuoriuscire dalla maglia della rete garantendo un riempimento ottimale;

- f) Chiusura dei gabbioni con coperchi, i quali dovranno essere stretti saldamente lungo i lati del gabbione e alla sommità di ciascun diaframma. I coperchi dovranno essere collegati tra di loro mediante filo di legatura o anelli di chiusura.

Comune di San Giovanni Rotondo

Le opere da eseguire sui valloni "Valle Masselli e Valle dei Falconi" riguardano il semplice espurgo di materiale accumulatosi in alveo, al fine di scongiurare il pericolo di ulteriori fenomeni di trasporto a valle di materiale detritico, anche di grossa pezzatura.

Le lavorazioni previste nei tratti di torrente oggetto di intervento, si riassumono pertanto in:

- rimozione del materiale solido accumulatosi in alveo, nelle aste torrentizie dei suddetti valloni;
- trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta.

Comune di San Marco in Lamis

Le opere previste sul torrente Jana riguardano la realizzazione di protezioni spondali in scogliera, per circa 90 m verso monte a partire dal tratto già rivestito in passato. In sintesi, le soluzioni da adottare previste risultano essere:

- Espurgo del materiale depositatosi in alveo;
- Ripristino delle sezioni e/o riprofilatura dell'alveo o delle scarpate, limitatamente al recupero naturale delle sezioni e dei profili originali, senza procedere ad allargamenti o realizzazione di altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale;
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale in esubero proveniente dagli scavi;
- Realizzazione e/o ripristino di difesa spondale in scogliera rinverdita in massi ciclopici per una lunghezza complessiva di circa m. 90,00.

(rif. elaborati SIA-RELAZIONE TECNICA, Tav. 11 - Piano di Utilizzo terre e rocce)

Nella seduta del 21.07.2021, esaminata la documentazione in atti, il Comitato aveva richiesto documentazione integrativa rispetto a quella prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati.

1.Per quanto concerne gli interventi di asportazione del materiale presente in alveo e di riprofilatura, nel caso occorra prevedere l'apertura di nuove piste di transito dei mezzi d'opera e/o aree di cantiere, si chiede di approfondire l'analisi degli impatti sulle componenti maggiormente interessate dall'intervento (costipamento del suolo, emissioni in atmosfera, alterazione dello stato della fauna selvatica e della flora spontanea), nonché delle misure di ripristino dello stato dei luoghi.

2.Per quanto concerne la componente rumore, sia elaborata una valutazione previsionale di impatto acustico e data evidenza delle misure di mitigazione da attuarsi in fase di cantiere.

3.Sia data evidenza del potenziale interessamento di alberature aventi carattere di monumentalità nelle opere di taglio della vegetazione. Sia inoltre data evidenza delle specie vegetazionali oggetto di sfalcio, anche mediante rappresentazione fotografica delle stesse (acquisizioni fotografiche acquisite in sito).

4.Sia predisposto un apposito Piano di Monitoraggio in fase di cantiere, in cui siano definite modalità, frequenze e punti di misura per ciascuna componente ambientale potenzialmente interessate dalle attività.

5.Sia fornito il crono programma di realizzazione degli interventi.

6.Siano fornite indicazioni e descrizione delle aree interessate dalla operazione di cantiere e relativi impatti diretti ed indiretti.

7. Siano chiariti gli effetti attesi degli interventi proposti, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idraulico, con chiara indicazione delle aree attualmente critiche che ne beneficeranno/ che ne saranno interessate.

Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, la stessa deve essere integrata:

- con le misure previste al fine di tutelare la biodiversità nelle aree di intervento, i cui lavori non dovranno essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna o della fioritura delle essenze vegetali;
- con le misure previste per evitare danni alla struttura del terreno, in particolare nei giorni di pioggia;
- misure previste per tutelare la fauna lenta (es. limitare l'uso dei mezzi meccanici per dare la possibilità alla fauna lenta di allontanarsi);
- con indicazione, anche mediante acquisizioni fotografiche acquisite in sito, delle biocenosi interferite direttamente ed indirettamente.

Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo le caratteristiche e le modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle terre e rocce da riutilizzare in sito, e limitando il conferimento a discarica del materiale riutilizzabile.

Risposte per punti

1. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.
2. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito. Vengono recepite le misure di mitigazione proposte quali:
 - utilizzo di mezzi insonorizzati o tecnologicamente all'avanguardia (rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione);
 - costante oleatura degli ingranaggi meccanici in modo da evitare i fastidiosi rumori di sfregamento delle parti metalliche;
 - organizzazione degli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto, al fine di evitare la concentrazione degli stessi nelle ore di punta onde evitare sovrapposizione del traffico e del rumore prodotto dagli automezzi.
 - Inoltre per ridurre ulteriormente le emissioni di rumore, le operazioni di cantiere si alterneranno in modo da non utilizzare in modo continuativo mezzi e macchinari, tanto al fine di limitare tali emissioni in lassi temporali circoscritti.
3. La documentazione fotografica allegata risulta rappresentativa dello stato dei luoghi e il proponente dichiara che *“non è data evidenza lungo i tratti di canale oggetto di intervento, del potenziale interessamento di alberature aventi carattere di monumentalità, poiché non presenti nelle medesime aree interessate dai lavori in progetto”*. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.
4. In merito a tale punto, il proponente dichiara: *“si provvederà ad adottare misure di mitigazione consistenti nell'utilizzo di mezzi insonorizzati o tecnologicamente all'avanguardia (rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione) oltre a prediligere mezzi d'opera che abbiano i*

più alti livelli di prestazioni in materia di emissioni di CO2". Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

5. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

6. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

7. Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

8. Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione di Incidenza, il proponente dichiara:

"Tra le misure di mitigazione, è previsto, contestualmente ai lavori di scavo e risagomature, il riposizionamento del terreno con essenze vegetali autoctone di provenienza locale, tanto, non solo per assicurare stabilità superficiale al sistema, ma anche per ripristinare lo stato naturale dei luoghi e l'equilibrio tra le varie componenti ambientali, e per il corretto funzionamento idraulico dei Torrenti.

Sarà inoltre tenuto in debita considerazione, il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali offerenti tutti i siti oggetto di intervento, al fine di predisporre opportunamente la esecuzione dei lavori in periodi non coincidenti con tali circostanze. Per far fronte agli impatti dovuto allo spostamento di mezzi e per evitare danni alla struttura del terreno, si opererà con macchine leggere, con buona ripartizione del peso, ed unicamente su suoli asciutti, ovvero con i torrenti in secca, avendo cura di procedere con il fermo delle attività di cantiere in caso di pioggia e nelle successive giornate, fin quando non saranno ripristinate le condizioni di idoneità e di buona stabilità dei suoli. Saranno inoltre tenute nella dovuta considerazione ulteriori misure precauzionali in tutela della fauna lenta potenzialmente presente in loco, per dare a questa la possibilità di allontanarsi sin dalle prime fasi delle attività lavorative. A tale scopo saranno messe in pratica limitazioni sull'uso dei mezzi meccanici privilegiando ancora una volta l'uso di mezzi leggeri ed evitando ogni spostamento inutile degli stessi nelle aree oggetto di intervento."

Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

9. Per quanto attiene le integrazioni richieste al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito alle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei materiali da riutilizzare in sito: *"Si specifica che non è prevista la formazione di aree di stoccaggio da adibire a deposito temporaneo del materiale escavato, sia per quello da riutilizzare presso il sito di intervento, sia per il materiale da trasportare presso i centri di recupero. Le lavorazioni con l'utilizzo del materiale proveniente dagli scavi, come sopra indicato, saranno eseguite, laddove necessario, contestualmente ai lavori di scavo, e pertanto non sarà necessario provvedere al relativo deposito temporaneo, in apposite aree di stoccaggio. Analogamente, anche il materiale da trasportare presso i centri di recupero, sarà caricato, dal fronte di scavo, direttamente su autocarri per il contestuale allontanamento dal cantiere e pertanto anche per detto materiale non sarà necessario provvedere al relativo stoccaggio per il successivo recupero".* Risultando esaustiva la risposta, il punto non viene ulteriormente approfondito.

Per quanto riguarda la componente "Paesaggio" dovrà essere ulteriormente approfondita la verifica di compatibilità dell'intervento rispetto ai requisiti di cui all'art 95 delle NTA del PPTR, come richiesto dalla Competente Sezione Regionale con nota prot. AOO_145/9069 del 24/09/2021.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il

Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano di utilizzo è conforme alla disciplina di cui al DPR 120/2017.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati la documentazione trasmessa per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza, al fine della Valutazione di Incidenza ritenendo, che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette e indirette sui siti ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" e SIC: IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche".

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- della finalità delle opere volte alla manutenzione straordinaria dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del torrente Jana in San Marco in Lamis al fine di garantirne la continuità idraulica;
- che le opere riducono il fenomeno dell'erosione garantendo la continuità idraulica;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";
 - o siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";
 - o siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

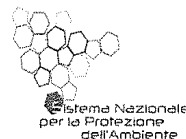
Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Stefania Melis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott. Gianni Carezza	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Alessandra Giordano	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).**

Società proponente: *Consorzio per la Bonifica della Capitanata*
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 21-7-2021.

Vista la convocazione prot. n. AOO_089/10229 del 05/07/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. 48168 del 5/7/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano



REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
 Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
 Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: *ID VIA 653 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).*

Società proponente: *Consorzio per la Bonifica della Capitanata*

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.42213 del 9-6-2021, codesta Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto.
- con nota acquisita al protocollo ARPA n.44028 del 16-6-2021 convocava CdS e invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione in atti che il progetto sinteticamente consiste:

- Nella manutenzione straordinaria delle condotte idriche dei valloni in agro di Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e del Torrente Jana, in agro di San Marco in Lamis, con l'obiettivo principale la realizzazione di tutte le opere necessarie a garantire la continuità idraulica delle predette vie d'acqua, attraverso il ripristino delle sezioni ove occluse, nonché a ridurre il fenomeno dell'erosione, migliorando e garantendo, al tempo stesso, e condizioni idrauliche di deflusso;
- realizzare una rete scolante di canali di bonifica che servirà ad assicurare il drenaggio ed il franco di coltivazione ai terreni serviti da una parte della rete irrigua ubicata a nord-est dell'abitato in località Tenimento Torre dei Giunchi in agro di San Severo.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 17-6-2021, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che nulla osta alla proposta realizzativa a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.f. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
 Tel. 0881 316200
 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

2. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
 - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
 - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
 - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
 - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
 - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
3. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
 - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
 - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.
4. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulle componenti habitat, vegetazione e fauna dovranno adottarsi le misure di mitigazione ed in particolare:
 - l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;
 - sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste nella "Relazione integrata sullo Studio di Impatto Ambientale";
 - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Area di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Siti di rilevanza naturalistica". Siano preservate, inoltre, le aree occupate dall'habitat prioritario "Percorsi substeppici di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA

Tel. 0881 316200

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" (6220*) e dagli habitat comunitari "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (9340) e "Boschi di *Castanea sativa*" (9260), laddove presenti. Per la distribuzione degli habitat di Direttiva 92/43/CEE in Puglia fare riferimento alla DGR 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione idraulica, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, del tipo di vegetazione interferita/asportata (sia qualitativamente che quantitativamente), delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino o di compensazione. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa;
- sia previsto un monitoraggio dell'attecchimento e della crescita delle essenze impiantate, prevedendo una sostituzione delle fallanze.

5. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente e l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 3

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 653: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di manutenzione idraulica dei Valloni siti in agro dei comuni di Rignano Garganico, San Marco in Lamis, e San Giovanni Rotondo (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 653**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

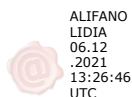
Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";	Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella "RELAZIONE INTEGRATIVA Procedimento ID VIA 653 Tavola n. F.1.1.pdf";	Fase di cantiere
3	siano attuate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. 49726 del 12/07/2021	Fase progettuale/ Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

Dott.ssa Antonietta Riccio

